



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
QUINDICESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

RACCOMANDATA

PROT.

/S.C.

ONOREVOLE PRESIDENTE
DELLA SESTA COMMISSIONE
S E D E

OGGETTO: Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna. Piano Triennale 2016-2018. Legge regionale 17 maggio 1999, n. 17, articolo 2. (P/122)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale si trasmettono, con preghiera di sottoporli all'esame della Commissione presieduta dalla S.V. Onorevole, gli atti di cui all'oggetto.

Qualora codesta Onorevole Commissione ritenesse utile sentire sull'argomento il parere di altre Commissioni, può richiederlo direttamente.

IL PRESIDENTE

Gianfranco Ganay



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

XV LEGISLATURA

AL SERVIZIO COMMISSIONI

SEDE

Il Documento

di iniziativa della **Giunta regionale**

P/122

concernente:

**" Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna. Piano Triennale
2016-2018. Legge regionale 17 maggio 1999, n. 17, articolo 2 ".**

è assegnato, per l'espressione del parere, alla **Sesta** Commissione permanente,

IL PRESIDENTE



ADD



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Presidente

Prot. n. 13779

Cagliari, 20 LUG. 2016

- > Al Presidente del Consiglio Regionale
 - > e p.c. All'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
- SEDE

Oggetto: Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna. Piano Triennale 2016-2018. Legge regionale 17 maggio 1999, n. 17, articolo 2.

Si trasmette in allegato, per l'esame della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 17 maggio 1999, n. 17, copia della deliberazione n. 43/11, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 19 luglio 2016.

Il Vicepresidente

Raffaele Paci

Dir. Gen. Pres.

A. De Martini

Uff. Segr. - Funz. Istr.

A. Fumera



SC 6^a



REGIONI AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Estratto del verbale della Giunta Regionale del 19 luglio 2016.

Presidente: in assenza del Presidente Francesco Pigliaru, il Vicepresidente Raffaele Paci.

Sono presenti gli Assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione	Gianmario Demuro
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	Raffaele Paci
Enti locali, finanze ed urbanistica	Cristiano Erriu
Difesa dell'ambiente	Donatella Emma Ignazia Spano
Agricoltura e riforma agro-pastorale	Elisabetta Giuseppina Falchi
Turismo, artigianato e commercio	Francesco Morandi
Lavori pubblici	Paolo Giovanni Maninchedda
Industria	Maria Grazia Piras
Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Virginia Mura
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Claudia Firino
Igiene e sanità e assistenza sociale	Luigi Benedetto Arru
Trasporti	Massimo Deiana
Assiste il Direttore Generale	Alessandro De Martini





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 43/11 DEL 19.7.2016

**Oggetto: Provedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna. Piano Triennale 2016-2018.
Legge regionale 17 maggio 1999, n. 17, articolo 2.**

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport richiama l'articolo 2 della legge regionale 17 maggio 1999, n. 17, che stabilisce che la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, approva il Piano Triennale degli interventi regionali nell'ambito del settore sportivo.

L'Assessore informa la Giunta che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 3 della citata legge regionale n. 17/1999, il Piano Triennale 2016-2018 è stato predisposto, previo parere del Comitato Regionale dello Sport, a seguito della VI Conferenza Regionale dello Sport, tenutasi a Cagliari in data 27 maggio 2016. In tale occasione, la Conferenza ha verificato l'attuazione del Piano Triennale del triennio precedente ed ha fornito proposte e indicazioni per l'elaborazione del nuovo Piano.

La proposta che si sottopone all'approvazione della Giunta, continua l'Assessore, è quindi il risultato delle riflessioni e delle analisi pervenute da parte dei diversi rappresentanti e operatori del mondo sportivo isolano e costituisce l'indirizzo strategico e programmatico in materia di sport per il prossimo triennio.

Come esplicitamente disposto dal sopra richiamato art. 2 della legge regionale n. 17/1999, il Piano delinea lo stato attuale del fenomeno sportivo in Sardegna limitatamente alle competenze rimaste in capo alla Regione a seguito della entrata in vigore della legge regionale n. 9/2006 e della recente legge regionale n. 2/2016 sul "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", e contiene l'indicazione degli interventi prioritari nel settore dell'impianistica e nel settore della pratica sportiva, nonché le relative modalità di sostegno e di incentivazione.

Il Piano regionale rappresenta, dunque, uno strumento strategico di intervento sociale e di concreta realizzazione del benessere fisico e del diritto alla salute.

L'Assessore evidenzia, infatti, che il Piano triennale è incentrato principalmente su alcune aree di intervento, tra cui la promozione dell'attività sportiva giovanile, lo sviluppo della pratica sportiva a favore del mondo della disabilità, il sostegno alle spese di trasferta per la partecipazione a





REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 43/11
DEL 19.7.2016

campionati nazionali e il sostegno a manifestazioni sportive nazionali e internazionali valutate in grado di incentivare il posizionamento della Sardegna come "sports destination".

Con questo strumento l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport potrà infatti anche concorrere, come previsto dall'art. 1, comma 3, lettera d), della L.R. n. 17/1999, "alla diffusione della conoscenza ed alla valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico ed economico della Sardegna".

L'Assessore fa presente, infine, che la proposta di Piano Triennale che si sottopone all'approvazione della Giunta è stata oggetto di esame in occasione delle sedute del Comitato Regionale dello Sport svoltesi in data 14 aprile 2016, 16 giugno 2016 e 6 luglio 2016.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport concernente il Piano Triennale 2016-2018, preso atto che il Comitato Regionale dello Sport, nella seduta del 6 luglio 2016, ha espresso unanime parere favorevole sulla versione definitiva dello stesso Piano Triennale, constatato che il Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare in via provvisoria il Piano triennale per lo sviluppo dello sport 2016-2018, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione è inviata alla competente Commissione consiliare per l'acquisizione del parere previsto dall'art. 2, comma 3, della legge regionale 17 maggio 1999, n. 17.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

F.to Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

F.to Raffaele Paci





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

"PROVVEDIMENTI PER LO SVILUPPO DELLO SPORT IN SARDEGNA"

PIANO TRIENNALE 2016-2018

(Delib.G.R. n. 43/11 del 19.7.2016)





**REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PREMESSA

Il Piano Triennale, previsto dall'art. 2 della L.R. 17/1999, è lo strumento di programmazione con il quale l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport opera per dare attuazione ai principi fondamentali enunciati all'art. 1 della medesima Legge: "La Regione Autonomia riconosce la funzione sociale dello sport e promuoverne la pratica e la diffusione nel territorio quale strumento indispensabile di tutela psico-fisica del cittadino e di crescita culturale e civile della società".

I dati del 2015 indicano in 185.972 il numero degli atleti tesserati e regolarmente iscritti all'Albo Regionale, con un incremento percentuale di quasi il 40% rispetto al 2012.

Di questi, 83.735 sono gli atleti tesserati dalle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) regolarmente iscritti all'Albo Regionale, (più 17% rispetto al 2012), 102.237 (più 70% rispetto al 2012) gli atleti tesserati dagli Enti di Promozione Sportiva (EPS).

I sodalizi sportivi attivi sono 2.756 (nel 2012 erano 2.084 con un incremento del 32%).

La dimensione operativa dei sodalizi continua ad essere medio piccola (62 tesserati in media).

Nel 2015 i praticanti che svolgono attività sotto l'egida di FSN, EPS e DSA sono l'11% della popolazione regionale con un incremento del 3% rispetto al triennio 2010-12.

Interessanti sono anche i dati relativi alla diffusività delle società (i cosiddetti "punti di offerta") sul territorio sardo: un sodalizio sportivo ogni 604 abitanti contro i 787 del triennio 2010-12. Questo dato è legato all'aumento del numero di sodalizi sportivi (+32%, come già detto, rispetto al 2012) e, probabilmente, agli interventi in materia di impiantistica sportiva avviati con il precedente Piano Triennale che ne ha favorito la nascita. Da ciò si evince una evidente correlazione tra aumento degli atleti e praticanti attività sportive e la crescita delle infrastrutture sportive.

Non a caso, infatti, un'area d'intervento prioritaria del precedente Piano Triennale era rappresentata dalla «messa a regime del piano di efficientamento degli impianti sportivi in Sardegna, già avviata con le risorse ordinarie 2011 e con la Nuova Programmazione dei fondi FSC 2007-2013».

A tal proposito, infatti, si ricordano i programmi in corso di conclusione del Triennio; in particolare i progetti finanziati nell'ambito del "Programma annuale 2011 degli interventi per lo sviluppo dello sport in Sardegna" (artt. 11-bis, 12 e 17 della L.R. 17/99), di cui alla Deliberazione n. 49/34 del 7 dicembre 2011: € 9.700.000 per un totale di 78 progetti; il programma per la "Realizzazione, ampliamento e adeguamento di impianti sportivi" a valere sulla programmazione delle risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 (Linea d'Azione 7.1.2.a), approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2/28 del 16 gennaio 2013: 120 interventi per un importo globale di € 20.000.000, che al 31/12/2015 vedeva impegnate il 90% delle risorse per 116 progetti, di cui il 65% delle risorse già liquidate.

A ciò si aggiungano gli interventi per la realizzazione dei Palazzetti dello sport nelle città di Cagliari,





REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Nuoro e Oristano, previsti dalla finanziaria regionale 2007 (L.R. 29 maggio 2007, n. 2) per un totale di € 21.000.000 in un triennio.

Pertanto, alla luce di quanto evidenziato, lo scenario regionale evidenzia che sul territorio sono presenti 2.192 complessi, 3.458 impianti e 4.012 spazi dichiarati agibili dislocati in tutto il territorio (dati aggiornati dai referenti). Risultano invece inagibili 930 impianti.

Nella società moderna l'attività fisica è ormai riconosciuta come uno dei più importanti fattori determinanti della salute. Lo sport ha un grande potenziale per contribuire ad una crescita intelligente e sostenibile e per contribuire alla creazione di nuovi posti di lavoro grazie ai suoi effetti positivi sull'inclusione sociale, sull'istruzione e sulla formazione e sulla salute pubblica; principi più volte espressi dalla Commissione al Parlamento europeo in tema di sport.

Interessante risulta essere la correlazione statistica tra attività sportiva e salute. Dal Libro Bianco sullo Sport redatto dalla Commissione europea emerge che il 60% circa dei cittadini europei (in Italia il dato è al di sotto del 30%) pratica attività sportiva in modo regolare. I benefici che deriverebbero dalla pratica assidua di un'attività fisica/sportiva, prendendo come orizzonte temporale di riferimento l'anno, sono nell'ordine di: 52.000 malattie evitate, 22.000 morti evitate, 1,5 miliardi di euro di risparmio sulla spesa sanitaria nazionale, circa 32 miliardi di euro di "valore della vita" salvaguardato. La riduzione dell'1% dei soggetti inattivi in Italia (circa 215.000 persone) porterebbe ad un risparmio di spesa (sanitaria e non) di circa 80 milioni di euro e circa 1,7 miliardi di euro di "Valore della Vita" salvaguardato. Allarmanti risultano invece essere i dati sugli effetti dell'assenza di attività fisica: raddoppia il rischio di depressione, raddoppia i disturbi di attenzione, in particolare a scuola, triplica il rischio di disturbi psicosomatici, incluse le dipendenze. Con la crisi economica è aumentato il tasso di abbandono (cosiddetto drop out). Sono il 14,9% i minori che hanno diminuito la propria frequenza sportiva o hanno smesso di praticare (il 6,2% questi ultimi).

Obiettivo delle azioni della Regione in questo senso è quindi la promozione tra i cittadini di una sempre più profonda consapevolezza della benefica correlazione tra la pratica dell'attività sportiva (agonistica o non agonistica!) e lo stato di salute -fisica e psichica- delle persone di ogni età, risultando estremamente utile ai fini della prevenzione di una serie di malattie, anche gravi, della riduzione del sovrappeso, dell'obesità, e del contrasto alle dipendenze.

In questo quadro, il Piano regionale rappresenta dunque uno strumento strategico di intervento sociale e di concreta realizzazione del benessere fisico e del diritto alla salute. Con questo strumento, l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport in sinergia con altri Assessorati, quali in primo luogo, quello della Sanità, ma anche quello del Turismo, potrà favorire anche la promozione in chiave internazionale delle specificità della nostra regione e delle sue particolari caratteristiche storiche e culturali, morfologiche, naturalistiche e ambientali.

Alla luce di quanto emerso, si evidenzia che il nuovo Piano Triennale 2016-18, avrà due macro obiettivi: rafforzare la tutela sanitaria degli atleti e lo sviluppo della pratica assidua di attività sportiva a favore del mondo della disabilità, al fine di godere dei benefici psico-fisici che ne derivano;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Valorizzazione dei grandi eventi sportivi, al fine di incentivare il posizionamento della Sardegna come "Sports Destination" sfruttando le particolari caratteristiche morfologiche, naturalistiche e ambientali presenti in Sardegna che possono fungere da elemento distintivo sul mercato internazionale delle destinazioni sportive.

In riferimento al primo obiettivo, si evidenzia che il Piano prevede criteri e modalità per incentivare e rafforzare il legame con le professionalità nel campo delle Scienze Motorie, Fisiologia dello Sport.

A tal proposito, si ricorda che, con l'art. 8, comma 1, lett. f della Legge 124 del 5 agosto 2015 "Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", è stato riconosciuto il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) quale ente di diritto pubblico e ,pertanto, il presente Piano ha previsto specifiche modalità di sostegno al sopracitato Comitato, al fine di assicurare una programmazione annuale delle attività a favore delle attività sportive paralimpiche.

Il secondo obiettivo, viene perseguito con l'introduzione di criteri e procedure che favoriscano la permanenza prolungata dei team stranieri e favoriscano ricadute promozionali, economico e occupazionale favorendo processi di aggregazione imprenditoriale attorno al prodotto "Sports Destination".





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DISCIPLINA DEI CRITERI GENERALI RELATIVI ALLE COMPETENZE IN MATERIA DI SPORT

I sodalizi sportivi, a partire dal 2017, dovranno essere titolari di una PEC necessaria per il rinnovo e/o iscrizione all'Albo Regionale e per tutte le comunicazioni relative ai contributi regionali a favore dello Sport

ALBO REGIONALE DELLE SOCIETA' SPORTIVE (art. 9)

Il comma 1 dell'articolo 9 della L.R. 17.05.1999, n.17 prevede che la Regione costituisca l'Albo regionale delle Associazioni/Società sportive della Sardegna e ne cura l'aggiornamento e la gestione in collaborazione con il CONI.

Anche il Comitato Italiano Paralimpico (C.I.P.), riconosciuto quale ente di diritto pubblico dall'art. 8, comma 1, lett. f della Legge 124 del 5 agosto 2015, contribuirà all'aggiornamento e alla gestione.

Si ricorda che il sopracitato articolo, al comma 2.bis stabilisce che l'iscrizione all'Albo regionale è condizione necessaria per usufruire dei benefici previsti dalla Legge Regionale 17/99.

La normativa nazionale e regionale in materia di sviluppo dello sport attribuisce, infatti, notevole importanza al Registro nazionale e all'Albo regionale delle Società sportive. Entrambi attraverso il costante monitoraggio dei sodalizi consentono di assicurare il corretto utilizzo delle risorse regionali, soprattutto nei casi in cui l'ausilio finanziario viene erogato in base a parametri forfetari.

Per il triennio 2016-2018 non è previsto un termine di scadenza per il rinnovo/iscrizione all'Albo Regionale da parte dei sodalizi sportivi, i quali, avranno l'obbligo per potere usufruire dei contributi regionali, di presentare la richiesta di rinnovo/iscrizione entro il termine di scadenza delle istanze di contributo.

Le associazioni sportive pur avendo sede legale in Sardegna, per poter essere iscritte all'Albo regionale devono obbligatoriamente essere affiliate presso un comitato provinciale o regionale operante in Sardegna e, a partire dal 2017, dovranno essere titolari di una .

L'iscrizione all'Albo e l'aggiornamento annuale di cui sopra sono condizioni necessarie per ottenere i benefici previsti dalla legge regionale 17/99.

Art. 11 bis – CONTRIBUTI E PRIORITA' PER LE UNIONI DEI COMUNI E LE COMUNITA' MONTANE

L'articolo 11 bis della L.R. n. 17/1999 prevede che L'Assessore regionale competente in materia di sport, sentito il comitato di cui all'articolo 6 e su proposta dell'unione dei comuni, predisponde annualmente un programma di interventi per la realizzazione, l'ampliamento e l'adeguamento di impianti sportivi da destinare a uso sovra comunale.

Il contributo regionale potrà essere concesso per un solo intervento proposto dal medesimo





**REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

soggetto richiedente. Nel caso di richiesta di più interventi, l'Unione dei Comuni e/o la Comunità Montana richiedente, dovrà indicare la priorità d'intervento.

La programmazione degli interventi sarà definita in base al grado di soddisfacimento dell'impianto oggetto dell'intervento, tenendo conto del rapporto tra il potenziale d'utenza (calcolato sulla base del rapporto tra il numero dei tesserati rilevati dall'Albo Regionale delle società e associazioni sportive per ogni 10.000 abitanti e l'offerta di spazi elementari (calcolato sulla base del rapporto tra il numero degli spazi rilevati dalla Banca Dati regionale degli impianti sportivi per ogni 10.000 abitanti.

**Artt. 12 e 13 - CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALL'ASSOCIAZIONISMO
SPORTIVO PER IL COMPLETAMENTO, LA COSTRUZIONE, LA
RISTRUTTURAZIONE E L'AMPLIAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI DI BASE.**

Gli interventi, come previsto dalla legge, sono destinati alle società e associazioni sportive a condizione che:

- a) si tratti di società ed associazioni affiliate alle federazioni sportive nazionali e/o agli enti di promozione sportiva operanti in ambito regionale, o di cooperative giovanili regolarmente costituite che abbiano come fine preminente quello di promuovere e incentivare l'attività motoria e/o sportiva;
- b) il Comune, nel cui ambito territoriale deve essere realizzato l'intervento, esprima con formale provvedimento del competente organo o servizio comunale, parere favorevole alla realizzazione dell'opera;
- c) il soggetto richiedente si obblighi - con atto unilaterale trascritto - a non mutare la destinazione dell'opera nei termini di cui all'articolo 12 della L.R. 17/99; a garantire l'uso pubblico dell'impianto ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale n° 17/1999, nonché, in caso di alienazione dell'opera, a preferire il Comune nella conclusione del contratto;
- d) siano iscritte all'Albo regionale di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 17/1999.

La Regione potrà avvalersi della consulenza del C.O.N.I. e del C.I.P., attraverso il competente Organo del Servizio Impianti Sportivi operante in Sardegna, nel caso in cui la tipologia dell'impianto sportivo oggetto di intervento lo richieda.

Le predette agevolazioni sono estese, per le stesse finalità e secondo le medesime percentuali, all'ISEF o struttura equipollente operante in Sardegna e alle Federazioni Sportive Nazionali che intendano realizzare in Sardegna la base del proprio centro tecnico nazionale.

Presentazione delle domande

La richiesta di contributo dovrà essere presentata utilizzando la modulistica pubblicata sul sito Internet della Regione, a pena di esclusione, e dovrà prevedere i seguenti allegati:





**REGIONE AUTÒNOMA DI SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

1) relazione illustrativa dell'intervento da realizzare che assicuri la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità previste dall'articolo 12 della L.R. n. 17/99. La relazione dovrà essere corredata da un computo metrico estimativo delle spese ammissibili ai sensi dell'articolo 13, della L.R. n. 17/99 e dal progetto dei lavori che deve comprendere:

- a) planimetria catastale con l'individuazione dell'area interessata;
- b) progetto grafico (piante, sezioni, e prospetti) che illustri l'intervento in tutte le sue parti. Per le modifiche dovrà essere chiara anche la situazione preesistente all'intervento.

Nel caso in cui il richiedente non sia il proprietario, la durata dell'affitto o di altra forma di concessione non può essere inferiore ad anni 10 a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza di contributo, salvo casi di concessione su aree pubbliche che verranno disciplinate in sede di accordi di programma con l'Ente interessato, previo rilascio di autorizzazione del concessionario alla realizzazione delle opere.

Percentuali d'intervento regionale

La misura dei contributi è così determinata:

- a) fino al 50 per cento per le opere di importo non superiore ad € 154.937,07;
- b) fino al 40 per cento per le opere di importo non superiore ad € 258.228,45;
- c) fino al 30 per cento per le opere di importo non superiore ad € 516.456,90.

Se l'impianto è localizzato su terreno pubblico le predette percentuali vengono così incrementate: 60% per la lettera a), 48% per la lettera b), 36% per la lettera c).

Spese ammesse a contributo

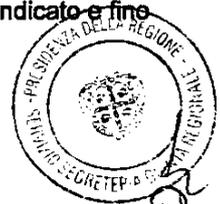
Concorrono alla determinazione del costo complessivo dell'opera:

- 1) l'importo dei lavori previsti nel progetto esecutivo;
- 2) le spese di progettazione, direzione lavori, contabilità e collaudo;
- 3) l'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.);
- 4) il prezzo di acquisto dell'area.

Criteri di priorità

Nell'assegnazione del contributo, si procederà seguendo l'ordine di priorità sottoindicato e fino all'esaurimento delle risorse:

- a) tipologia d'intervento così come sotto riportato:





**REGIONI AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- a1) adeguamento delle strutture alle norme di sicurezza e/o alle norme federali sugli impianti sportivi;
- a2) lavori di completamento;
- a3) lavori di ristrutturazione;
- a4) lavori di ampliamento delle opere;
- a5) lavori di realizzazione di nuovi impianti.

b) impianti sportivi ubicati in aree pubbliche;

c) progettazioni già munite di concessione edilizia o di altro formale provvedimento autorizzatorio;

d) rilievo dei campionati federali che si svolgono nell'impianto sportivo oggetto di intervento.

A parità di condizioni, verrà concessa priorità alle richieste che garantiscono, in percentuale, un maggiore cofinanziamento rispetto al costo dell'iniziativa.

La programmazione degli interventi sarà definita in base al grado di soddisfacimento dell'impianto oggetto dell'intervento, tenendo conto del rapporto tra il potenziale d'utenza (calcolato sulla base del rapporto tra il numero dei tesserati rilevati dall'Albo Regionale delle società e associazioni sportive per ogni 10.000 abitanti e l'offerta di spazi elementari (calcolato sulla base del rapporto tra il numero degli spazi rilevati dalla Banca Dati regionale degli impianti sportivi per ogni 10.000 abitanti

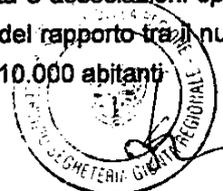
I contributi vengono erogati:

- quanto al 40 per cento, a seguito della formale consegna dei lavori;
- quanto al saldo, ad esaurimento dei necessari adempimenti di collaudo, e a seguito della presentazione della documentazione di rendicontazione, redatta con l'utilizzo della modulistica pubblicata sul sito regionale, che dovrà riportare, nella forma di autocertificazione del legale rappresentante, gli elementi atti a evidenziare la tracciabilità e il buon fine dei pagamenti effettuati.

Art. 17- CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI SPORTIVI ARTICOLATI CON UTENZA SOVRACOMUNALE

L'articolo 17 è finalizzato a garantire una equilibrata distribuzione nel territorio regionale di impianti che, per la loro polivalenza, dimensione e costi di gestione, interessano bacini di utenza sovra comunale.

La programmazione degli interventi sarà definita in base al grado di soddisfacimento dell'impianto oggetto dell'intervento, tenendo conto del rapporto tra il potenziale d'utenza (calcolato sulla base del rapporto tra il numero dei tesserati rilevati dall'Albo Regionale delle società e associazioni sportive per ogni 10.000 abitanti e l'offerta di spazi elementari (calcolato sulla base del rapporto tra il numero degli spazi rilevati dalla Banca Dati regionale degli impianti sportivi per ogni 10.000 abitanti





REGIONE AUTÒNOMA DI SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 22 - CONTRIBUTI DESTINATI ALL'ATTIVITA' SPORTIVA GIOVANILE

Gli interventi di cui all'art. 22, sono specificamente finalizzati alla promozione e allo sviluppo del settore giovanile delle Associazioni/società sportive isolate di accertato livello tecnico e di comprovata tradizione nella cura dell'attività giovanile.

Per settore giovanile si intende quello composto da atleti che non abbiano compiuto o abbiano compiuto nel corso dell'anno di contribuzione i 18 anni (ad eccezione degli atleti dei sodalizi sportivi affiliati al CIP).

La Regione, a tal fine, può concedere contributi forfetari integrati, commisurati e nei limiti delle disponibilità di bilancio a:

- euro 103,00 max - per atleta appartenente alle categorie giovanili e praticanti attività agonistica federale;
- euro 206,00 max - in caso di atleti disabili praticanti attività agonistica federale.

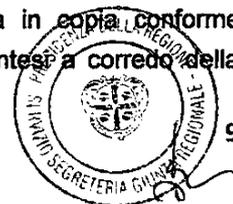
I soggetti richiedenti, per accedere ai contributi devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere affiliati ininterrottamente ad una o più federazioni sportive riconosciute dal Coni da almeno cinque anni;
 - per le società di disabili affiliate al CIP il limite minimo è fissato in due anni;
- b) aver svolto ininterrottamente negli ultimi cinque anni attività di carattere nazionale;
- c) avere un numero di tesserati alla Federazione per la quale si richiede il contributo non inferiore a 50 unità. Per le società di disabili regolarmente affiliate al CIP, si prescinde dalla nozione di attività giovanile (età), rapportando il contributo al numero totale degli atleti praticanti attività federale - ferma restando la quota per atleta di cui al precedente comma, ed il numero dei tesserati che deve essere non inferiore a 10 unità;
- d) avere conseguito inconfutabili meriti in campo sportivo, mediante l'utilizzo per le attività nazionali, di elementi provenienti dal vivaio societario.

Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere attestato dai Presidenti dei Comitati Regionali delle competenti federazioni sportive del CONI e del C.I.P., che dovranno altresì dichiarare esclusivamente l'attività agonistica svolta dai tesserati del settore giovanile.

Sono ammissibili a contribuzione regionale le Federazioni sportive e le discipline associate riconosciute dal C.O.N.I. e dal C.I.P.

Il contributo, compatibilmente con le disponibilità finanziarie assegnate, sarà calcolato esclusivamente sulla base del numero dei certificati di idoneità agonistica in copia conforme presentati in fase di richiesta di contributo e riassunti nella modulistica di sintesi a corredo della richiesta.





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

L'età minima di accesso all'attività agonistica, la tipologia della visita medica e il possesso dei requisiti relativi allo svolgimento di una disciplina sportiva agonistica saranno verificati sulla base della Circolare del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali del 24 maggio 2008, contenente la tabella relativa alle "Età minima di accesso all'attività agonistica per le varie discipline" e successive modificazioni, definita sulla base delle qualificazioni delle Federazioni sportive nazionali ai sensi dell'art. 1 del D.M. 18/02/1982 e sulla quale ha espresso parere favorevole il Consiglio Superiore della Sanità nella seduta del 9 aprile 2008.

Qualora la disponibilità del relativo capitolo di bilancio non sia sufficiente, la quota prevista sarà ridotta per ogni singolo atleta, fermo restando il rapporto previsto dalla legge di "1" a "2", fra gli atleti normodotati e quelli disabili.

**Art. 23 - CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA
PER LO SVOLGIMENTO DELLA LORO ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

Gli interventi consistono nell'erogazione di contributi forfettari agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e dal C.I.P. e operanti in Sardegna, per il sostegno alle attività istituzionali.

Nel caso in cui lo stanziamento finanziario non sia già stata destinato in sede di Bilancio specificamente in favore degli Enti di Promozione e sia, invece, presente in un unico capitolo destinato sia agli Enti sia alle Federazioni sportive, la dotazione del Bilancio sarà ripartita in parti uguali tra Enti di Promozione e Federazione .

Criteri d'intervento

I contributi, come previsto dalla legge, saranno ripartiti fra i soggetti richiedenti che abbiano almeno un sodalizio sportivo affiliato e regolarmente iscritto all'Albo Regionale delle società e delle associazioni sportive, con le seguenti modalità:

- una quota pari al 30% dello stanziamento previsto in parti uguali tra i richiedenti;
- il restante 70% in base al numero dei tesserati delle associazioni/società sportive affiliate a ciascun organismo e regolarmente iscritte all'Albo regionale delle Società e delle associazioni sportive, come previsto dalla legge.

Sarà, altresì, definito un limite massimo di quantificazione del contributo a favore del singolo Ente di Promozione Sportiva, pari al doppio del contributo medio concesso nell'annualità di riferimento. Le somme eccedenti il limite massimo del singolo contributo verranno ripartite tra gli altri beneficiari in maniera proporzionale al contributo individuale di ciascun Ente di Promozione ammesso alla programmazione annuale.





REGIONE AUTONOMA DI SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Documentazione da presentare a consuntivo:

Entro il 15 marzo di ogni anno successivo all'annualità di concessione dei contributi, a pena di revoca del contributo concesso, gli Enti di Promozione Sportiva beneficiari delle provvidenze dovranno presentare:

- documento contabile consuntivo nel quale verrà specificata la totalità della spesa relativa all'utilizzo del contributo regionale concesso. Il rendiconto dovrà essere redatto sotto la forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in conformità alla modulistica pubblicata sul sito internet della Regione.

La spesa rendicontata deve essere riferita all'anno solare relativo all'esercizio finanziario nel quale è stato programmato il contributo.

È fatto obbligo, ai soggetti beneficiari, di conservare la documentazione relativa al contributo concesso, al fine di consentire all'Amministrazione Regionale lo svolgimento dei controlli di cui all'art. 41 della L.R. 17/1999.

Art. 26, comma 4 - CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE NAZIONALI E INTERNAZIONALI

A seguito delle competenze delegate agli enti locali ai sensi dell'art. 80 della L.R. n. 9/2006, rimane di esclusiva competenza della Regione il 4 comma dell'art. 26 della L.R.17/99, il quale prevede la possibilità di concessione contributi nella misura massima del 90% delle spese ammissibili, per l'organizzazione di manifestazioni sportive ad alto contenuto tecnico-promozionale.

Manifestazioni sportive ammesse a contributo regionale

Le manifestazioni sportive dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

- a) incontri per assegnazione o prove di qualificazione per il titolo mondiale, europeo o italiano (assoluti o giovanili), fasi finali della Coppa Italia o di altre coppe europee,
- b) incontri tra nazionali italiane e straniere per competizioni internazionali o per partite ufficiali (Test Match, "amichevoli") o tornei a squadre con la partecipazione di società sportive della massima serie italiana e/o della massima serie di altri campionati stranieri, nel numero minimo di quattro squadre;
- c) manifestazioni con la partecipazione alla competizione di un numero non inferiore a 2 atleti medagliati all'ultima edizione delle Olimpiadi e/o dei campionati del mondo assoluti o dei campionati continentali (europei, asiatici, ..)
- d) tornei giovanili a squadre con la partecipazione di società o di atleti della massima serie italiana e/o di altri campionati europei (sempre della massima categoria), o fasi finali di tornei





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

studenteschi a livello nazionale;

- e) finali per l'assegnazione del titolo di Campione nazionale degli Enti di Promozione Sportiva e Manifestazioni che prevedono la partecipazione di rappresentative regionali delle Federazioni Sportive
- f) manifestazioni sportive (aventi carattere nazionale e/o internazionale) da realizzare autonomamente o in stretto raccordo con altri soggetti operanti nel settore (attraverso specifici accordi o protocolli d'intesa), concorrendo in tal modo alla promozione del patrimonio culturale /paesaggistico e allo sviluppo economico del territorio isolano.

Per manifestazioni nazionali e/o internazionali si intendono quelle con la partecipazione di:

- almeno il 30% di atleti non residenti in Sardegna per le competizioni individuali,
- almeno il 50% di squadre non sarde per le competizioni a squadre.

Per i tornei studenteschi previsti al punto d) è necessaria la partecipazione di almeno il 50% degli istituti scolastici localizzati in Sardegna.

Nelle manifestazioni previste dal punto f) rientrano i sottoelencati eventi sportivi:

- manifestazioni di comprovata importanza e di assoluta straordinarietà;
- gli eventi di grande rilievo e di impatto mediatico;

Per quanto attiene agli eventi motoristici (automobilismo, motociclismo ecc.), possono accedere ai contributi esclusivamente i soggetti regolarmente autorizzati all'organizzazione della manifestazione oggetto della richiesta dal competente organo federale.

Soggetti ammissibili a contributo

1. federazioni sportive riconosciute dal C.O.N.I e dal C.I.P.;
2. enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I. e dal C.I.P.;
3. associazioni/società sportive dilettantistiche affiliate ai Comitati provinciali o regionali delle Federazioni e ai Comitati provinciali regionali degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I. e regolarmente iscritte all'Albo regionale delle società sportive di cui all'articolo 9 della L.R. 17/99.
4. soggetti che svolgano attività sportiva in Sardegna (con sede legale e operativa in Sardegna) da almeno un anno alla data di richiesta del contributo,

Modalità di richiesta del contributo

La richiesta di contributo deve essere effettuata utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato dello Sport e reperibile sul sito INTERNET: www.regione.sardegna.it

La documentazione richiesta dall'Assessorato, deve essere prodotta in unica copia in originale e con





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

data e timbro del sodalizio, fotocopia in corso di validità del legale rappresentante e con firma leggibile del medesimo rappresentante.

Modulistica e documentazione da presentare

La richiesta di contributo dovrà essere redatta obbligatoriamente, e a pena di esclusione, con l'utilizzo dell'apposita modulistica disponibile sul sito regionale, articolata in due Allegati:

- All. 26A- Domanda di contributi in forma di Dichiarazione sostitutiva (contenente tutte le informazioni sul soggetto richiedente) contenente il - Piano di Lavoro e Comunicazione e Finanziario: Le cifre oggetto di analisi e calcolo saranno quelle relative a: costi della manifestazione e contributo richiesto;
- All. 26B - Dichiarazione Federale di Autorizzazione in originale (le fotocopie saranno causa di esclusione), su carta intestata della Federazione e con allegata la fotocopia del documento di identità del Presidente della Federazione.

Nel caso di conclusione della manifestazione prima della pubblicazione dell'avviso per i contributi alla richiesta potrà essere allegata la documentazione di rendiconto.

Criteri per la determinazione del contributo

Ai fini della concessione del contributo e della determinazione della sua entità è stato predisposto un sistema di valutazione delle proposte progettuali ammissibili che darà luogo ad una graduatoria basata sul grado di rispondenza ai relativi criteri e, quindi, sulla maggiore o minore capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati.

La proposta progettuale è articolata in più Aree di valutazione, come illustrato nella seguente Tabella:





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

STRUTTURA DELLA PROPOSTA		AREE DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI MAX
A	PIANO DI LAVORO	A.1 Classificazione della manifestazione A.2 Articolazione della proposta progettuale	70
B	PIANO DI COMUNICAZIONE	B Livello qualitativo del piano di comunicazione: B.1 Web media B.2 Visibilità	25
C	PIANO FINANZIARIO	Rapporto tra contributo richiesto e costo totale della manifestazione	5
Totale			100

A ogni Area di valutazione corrispondono specifici Criteri di valutazione di seguito riportati.





REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Area A: Piano di Lavoro

CRITERIO DI VALUTAZIONE		PUNTEGGI
lett. a)	prova assegnaz. Titolo MONDIALE	40
	prova assegnaz. Titolo EUROPEO	25
	prova assegnaz. Titolo ITALIANO	20
	finale Coppa Italia o Europea	10
lett. b)	incontri delle nazionali italiane o tornei a squadre max serie	8
lett. c)	partecipazione di atleti medagliati	6
lett. d)	tornei giovanili a squadre	8
lett. e)	Finali nazionali Enti di Promoz. Sportiva	5
Disciplina sportiva presente alle Olimpiadi		4
Durata (nel caso in cui siano previste più giornate/sessioni di qualificazione per finale)	da 2 a 3 giornate	2
	più di 3 giornate	4
Coinvolgimento (rendicontata con accordi e/o convenzioni a pena di rimodulazione del contributo)	almeno 2 tipologie	1
	3 tipologie	2
	4 tipologie	3
Storicità (numero di edizioni di quell'evento gestite dal proponente)	2 edizioni	1
	3-6 edizioni	2
	più di 6 edizioni	3
Diffusività sul territorio	provinciale (2 comuni stessa prov.)	1
	interprov. (almeno 2 prov. o 3 comuni)	2
	regionale (> 4 prov) /extraregionale	3
Atleti stranieri	superiori al 30% dei partecipanti	5
Atleti italiani non residenti in Sardegna	oltre i 100	5
	da 51 a 100	2
	fino a 50	1
Utenze specifiche (disabili, atleti paralimpici documentate in sede di rendicontazione)	attività rivolte a utenze specifiche si/no	3
TOTALE PUNTI AREA A (max):		70





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Aree B e C: Piano di Comunicazione e Finanziario

AREA DI VALUTAZIONE			CRITERIO DI VALUTAZIONE		PUNTEGGI
B	Piano di comunicazione	B Livello qualitativo del piano di comunicazione	B.1 web media (punteggio non cumulabile)	sito internet dedicato all'evento *)	5
				sezione su altro sito,	2
				pagina su social network (almeno 1.000 follower)	1
			B.2 Visibilità	diretta tv (canale naz. e/o internaz. *)	12
				differita tv (canale naz. e/o internaz. *)	8
				Servizi Tv (canale naz. e/o internaz. o in streaming via web *)	5
				Articoli redazionali su stampa internazionale	8
				Articoli redazionali su stampa nazionale	6
Articoli redazionali su stampa e/o TV regionale	2				
TOTALE PUNTI AREA B (MAX):					25
C	Piano finanziario	C Incidenza del contributo richiesto sul costo totale manifestazione	fino al 30%	5	
			oltre il 30% sino al 50%	3	
			oltre il 50% sino al 80%	1	
TOTALE PUNTI AREA C (MAX):					5
PUNTEGGIO TOTALE MAX (A+B+C):					100

NB: sul punto B.2 Visibilità: verrà inserito anche un punteggio per redazionali su testate esclusivamente digitali, web*); verrà verificata l'esistenza, la gestione e l'aggiornamento del sito internet dedicato all'evento e dei media attivati; il livello di visibilità dichiarato in fase di preventivo dovrà essere documentato in fase di rendicontazione, con la presentazione della rassegna stampa e/o video, a pena di rimodulazione del contributo.

*) Ai fini della valutazione della rilevanza "nazionale o internazionale" delle emittenti televisivi non si utilizzerà come criterio il "mezzo di diffusione" (analogico, digitale, digitale terrestre) né l'ampiezza dell'area geografica raggiunta (la diffusione via satellite, infatti, permette di avere una copertura geografica internazionale); la valutazione sarà incentrata sugli aspetti sostanziali e riguarderà i contenuti del palinsesto (generalista) che dovrà essere a carattere nazionale (Rai, Mediaset, La7; SKY





**REGIONE AUTONOMA DI SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Al fine di favorire il sostegno ai grandi eventi sportivi, viene introdotto un **PUNTEGGIO MINIMO DI ACCESSO AI CONTRIBUTI**, che corrisponderà al 40% del punteggio massimo conseguito da un organismo sportivo inserito nella programmazione annuale .

Al punteggio conseguito in sede di istruttoria in base ai sopracitati criteri, ai sodalizi beneficiari possono essere riconosciute premialità aggiuntive secondo i seguenti criteri:

1. **CALENDARIZZAZIONE COMPLEMENTARE +3 punti:** la finalità è quella di stimolare l'interazione e la condivisione territoriale tra i sodalizi sportivi nella calendarizzazione degli eventi, in modo da ipotizzare calendari di manifestazioni sportive sulle stesse discipline che favoriscano, da parte degli atleti partecipanti (specie se non residenti in Sardegna) la partecipazione a più eventi a breve distanza temporale e la conseguente permanenza sul territorio, con ricadute sportive, economiche e di visibilità internazionale dell'Isola.
2. **TERRITORIALITÀ +5 punti:** la finalità è quella di favorire la localizzazione di eventi sportivi su territori disagiati sotto il profilo socio-economico, inclusione sociale, dispersione scolastica secondo indicatori statistici ufficiali.

Determinazione del contributo

Per le tipologie di manifestazione previste dai punti a, b, c, d, e, il contributo spettante a ciascun beneficiario sarà determinato nel modo seguente:

- a) l'80% delle risorse da programmare, dal valore del singolo punto moltiplicato per il numero complessivo dei punti attribuiti a ciascun soggetto.
Il valore in euro del singolo punto sarà determinato dal rapporto tra lo stanziamento riservato alle iniziative di cui al comma 4 dell'articolo 26 e l'ammontare complessivo dei punti attribuiti a tutti i beneficiari;
- b) la restante quota del 20% sarà ripartita aggiuntivamente alla quota risultante dall'applicazione dei parametri di cui al precedente punto, per:
 - b1) garantire l'effettuazione, sul territorio sardo, di eventi sportivi di elevata qualità e di grande rilevanza a livello nazionale o internazionale;
 - b2) la realizzazione di manifestazioni che si svolgono in territori disagiati o in zone interne.

Alle manifestazioni di cui al precitato punto f) è riservata una quota non superiore al 25% delle disponibilità finanziarie previste dal competente capitolo. Il relativo/i programma/i di intervento, previa istruttoria di ammissibilità, con indicate le entità finanziarie, riveste carattere di straordinarietà ed è approvato con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di sport.

Si evidenzia che, a conclusione della fase istruttoria, verranno calcolati il punteggio per le manifestazioni parametriche, e la conseguente quantificazione del contributo nei limiti massimi del 90%





**REGIONE AUTONOMA DI SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

delle spese ammissibili dichiarate a preventivo.

L'importo dei singoli contributi sarà stabilito con decreto dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, sentito il Comitato Regionale per lo Sport.

Istanze non ammissibili a contributo a pena di esclusione

Le richieste di contributo saranno escluse in caso di :

- a) Invio fuori termine;
- b) richieste pervenute da associazioni sportive non iscritte all'Albo regionale di cui alla L.R. 17/99, art. 9;
- c) presentazione di due richieste di contributo (relative a due diverse manifestazioni sportive) da parte di uno stesso richiedente;
- d) presentazione, da parte di due richiedenti, di una richiesta di contributo relativa alla stessa manifestazione sportiva (verranno escluse entrambe le richieste);
- e) omessa presentazione della Dichiarazione Federale di autorizzazione/svolgimento della manifestazione in originale e con fotocopia carta di identità del presidente firmatario. La Dichiarazione dovrà pervenire dalla Federazione competente per disciplina e per livello dell'evento;
- f) provenienza da soggetti che hanno beneficiato del contributo nel precedente esercizio finanziario e che hanno richiesto la proroga prevista ai sensi della L.R. n° 6 del 11 maggio 2004, articolo 12, comma 6;
- g) rendicontazione, relativa ai contributi concessi nei precedenti anni, non ancora conclusa alla data di presentazione della richiesta di contributo;
- h) manifestazione già finanziata con contributi proveniente da bandi provinciali a valere sulla LR 17/99 art. 26;
- i) richiesta di contributo effettuata con modulistica non predisposta dall'Assessorato dello Sport nell'anno di riferimento;
- j) manifestazioni che hanno beneficiato dei contributi nell'annualità precedente e che non hanno svolto la manifestazione e le somme sono state disimpegnate e/o revocate;
- k) richiesta di contributo proveniente da soggetti che svolgano attività sportiva in Sardegna (con sede legale e operativa in Sardegna) da meno di un anno alla data di richiesta del contributo.

Cause di revoca dei contributi concessi

Le richieste di contributo saranno revocate in caso di :

- a) mancata presentazione, in fase di rendicontazione, della documentazione di rendicontazione si cui al successivo punto "RENDICONTAZIONE" ;
- b) differimento della data e/o del luogo di svolgimento dell'iniziativa, senza averne dato tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale entro 15 giorni dalla data e/o del luogo indicato preventivamente o dalla comunicazione di avvenuto inserimento nella





REGIONE AUTONOMA DI SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

programmazione annuale;

- c) mancata presentazione del rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione della manifestazione o dalla comunicazione di avvenuto inserimento nella programmazione annuale.

Rendicontazione

Il Rendiconto dovrà essere trasmesso entro 60 gg dalla data di conclusione della manifestazione o dalla comunicazione di avvenuto inserimento nella programmazione annuale a pena di revoca e dovrà, contenere:

- All. 26C- Consuntivo in forma di Dichiarazione sostitutiva di avvenuto svolgimento contenente il Piano di Lavoro, di Comunicazione e Finanziario: le cifre oggetto di analisi e calcolo saranno quelle relative a: costi della manifestazione e contributo richiesto
- All. 26B - Dichiarazione Federale di Avvenuto svolgimento in originale (la presentazione in fotocopia sarà causa di revoca), su carta intestata della Federazione e con allegata la fotocopia del documento di identità del Presidente della Federazione;

Nel caso di conclusione della manifestazione prima della pubblicazione dell'avviso per i contributi alla domanda di richiesta potrà essere allegata la documentazione di rendiconto.

In sede di rendiconto, si verificherà la conformità tra i dati dichiarati a preventivo e quelli effettivamente rendicontati. In caso di uniformità si verificherà che il contributo concesso non sia superiore al 90% delle spese ammissibili effettivamente rendicontate.

In caso di difformità tra i dati a preventivo e quelli a rendiconto, il punteggio e la quantificazione del contributo (nei limiti massimi del 90% della spesa ammissibile effettivamente rendicontata) saranno rimodulati in base ai dati di rendiconto.

Spese ammissibili:

Viaggio vitto e alloggio (solo ed esclusivamente per gli atleti ed eventuali accompagnatori, giudici di gara, rappresentanti di Federazione e/o Enti di promozione ecc. non residenti in Sardegna).

I documenti giustificativi delle suddette spese dovranno essere:

1. fatture e/o ricevute fiscali con l'indicazione dei servizi resi (extra esclusi);
2. biglietti di viaggio (non sono ammessi estratti conto emessi dalle Agenzie di viaggio);
3. note spese, ai sensi della normativa vigente (L. 133/99, art. 25), relative all'indennità di trasferta, rimborsi forfetari spese di viaggio;
4. tasse federali (solo riferite all'iniziativa ammessa a contributo) e arbitrali (ricevuta rilasciata esclusivamente dalla Federazione e/o Ente che presta il servizio);
5. spese di eventuale assistenza tecnica durante la manifestazione (arbitri, assistenti arbitri, giudici di gara, cronometristi, massaggiatori);
6. spese di vitto e alloggio per atleti, tecnici, dirigenti, giudici di gara, la cui prestazione fa parte





**REGIONE AUTONOMA DI SARDIGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

del programma approvato, sempre che non residenti nella località di svolgimento della manifestazione;

7. saranno ritenute valide le ricevute, a firma dei percipienti, redatte nel rispetto della vigente normativa in materia. Le ricevute dovranno essere corredate da eventuali documenti attestanti il pagamento dei relativi oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali se dovuti;
8. spese di comunicazione per la divulgazione della specifica manifestazione: manifesti, opuscoli, striscioni, spot pubblicitari, spese relative alla conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa, sito internet della manifestazione, diritti comunali di affissione; a condizione che sia presente il logo istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna.
9. premiazioni (coppe, medaglie, targhe, trofei...);
10. compensi e/o premi di partecipazione corrisposti agli atleti partecipanti. Saranno ritenute valide le ricevute, a firma dei percipienti, redatte nel rispetto della vigente normativa in materia fiscale; dette spese saranno riconosciute fino alla misura pari al 30% della somma ammessa a contributo (eccezione fatta per quelle manifestazioni in cui il valore del premio o del compenso, è stabilito con l'asta di aggiudicazione della loro organizzazione). *Le ricevute dovranno essere corredate da eventuali documenti attestanti il pagamento dei relativi oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali se dovuti;*
11. altre spese, se ritenute di diretta imputazione allo svolgimento della manifestazione (da dettagliare), quali, a titolo di esempio: le spese "specifiche" per iniziative di carattere ippico, come l'acquisto del foraggio, e le spese di scuderizzazione, ecc...
12. spese generali, per una quota forfetaria del 3% dell'intera spesa ammissibile rendicontata: La suddetta quota deve riguardare:
 - spese relative all'acquisto di cancelleria;
 - spese per materiale minuto d'uso e di consumo occorrenti alla manifestazione;
 - spese per nolo e trasporto delle attrezzature tecniche utilizzate per l'iniziativa (es.: computer, fotocopiatori, piante, allestimenti generici, ecc.);
 - pulizie inerenti la manifestazione;
 - consulenze aziendali per l'organizzazione dell'evento;
 - spese generali di organizzazione di segreteria per il periodo necessario all'organizzazione della manifestazione).

Si precisa che non saranno tenute in considerazione le spese non sufficientemente chiare e/o dettagliate (eventualmente allegare note esplicative). Le spese di vitto e alloggio devono essere limitate al periodo di svolgimento della manifestazione compresi i giorni precedenti e successivi se





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

necessari per l'arrivo e la partenza dalla Sardegna dei partecipanti alla manifestazione. Le stesse devono riferirsi esclusivamente agli atleti, tecnici, dirigenti, giudici di gara, ecc. la cui prestazione fa parte del programma approvato, sempre che non residenti nella località di svolgimento della manifestazione.

Si ricorda che le spese indicate nel rendiconto dovranno corrispondere a pezze giustificative esplicitamente attribuibili al beneficiario, di data anteriore al rendiconto ed in regola con gli adempimenti fiscali necessari al momento della liquidazione del contributo.

Qualora l'importo dei singoli pagamenti sia superiore ai limiti previsti dalla normativa nazionale sulla tracciabilità della spesa occorre che le transazioni siano eseguite tramite conti correnti bancari o postali (assegni non trasferibili, giroconti, bonifici) intestati al sodalizio sportivo o mediante carte di credito o bancomat (art. 4 D.M. n° 473 del 26 11.1999, modificato dall'articolo 37 legge 342/2000).

Spese non ammissibili

Non saranno ritenute ammissibili le seguenti spese:

1. di rappresentanza e di mera liberalità di qualsiasi genere: ricevimenti, incontri di carattere conviviale, gite turistiche ecc.;
2. per l'acquisto di beni durevoli, realizzazione di strutture stabili e adeguamento campi gara;
3. per l'acquisto di attrezzature sportive;
4. per acquisto generi alimentari.

Art. 27 - CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI NAZIONALI

Gli interventi sono finalizzati ad abbattere le spese sostenute dai sodalizi sportivi isolani per la partecipazione alle gare di campionato nazionale in territorio extraregionale non derivanti da fasi di qualificazioni, che comportino la partecipazione in territorio extraregionale con trasferte plurime o con formula di andata-ritorno, in date diverse non consecutive e in numero minimo di tre.

Possano beneficiare dei contributi:

1. le società e le associazioni sportive, regolarmente iscritte all'Albo regionale delle società/associazioni sportive, per la partecipazione alle gare di campionato nazionale a squadre che si svolgono in territorio extraregionale, comprese le fasi di play off e play out;
2. i Comitati Regionali delle federazioni sportive riconosciute dal C.O.N.I e dal C.I.R.P. per la partecipazione delle loro rappresentative regionali ai campionati italiani per regioni.





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

La misura contributiva massima prevista dal comma secondo dell'art. 27 della L.R. 17/99, pari al 90% della spesa ammissibile, verrà ridotta in caso di limitata disponibilità finanziaria. Gli interventi contributivi del presente articolo non sono compatibili con quelli previsti dagli artt. 26, 28 e 31 della L.R. 17/99.

Modalità per la formulazione delle richieste di contributo

I soggetti richiedenti devono formulare le loro richieste con la modulistica disponibile sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it. Le richieste dovranno essere inoltrate all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport **entro il 30 settembre** di ogni anno esclusivamente a mezzo raccomandata A/R o a mezzo PEC per l'annualità 2016 e, a partire dall'annualità 2017, a mezzo PEC intestata al sodalizio sportivo richiedente.

Modalità di concessione e rendicontazione dei contributi

L'intervento contributivo ha carattere forfetario e può essere concesso fino ad una misura massima del 90% delle spese ammissibili relative alle sole trasferte in territorio extraregionale con particolare riguardo a:

- a) tipo di livello del campionato disputato;
- b) area geografica in cui vengono disputate le gare;
- c) numero delle trasferte effettuate;
- d) numero di partecipanti effettivi alla gara.

Conseguentemente all'approvazione del programma annuale di intervento, il Direttore del Servizio competente assumerà i provvedimenti di ripartizione delle somme per i singoli interventi. Su specifica richiesta dei sodalizi interessati si provvederà all'anticipazione prevista dai commi quinto e sesto dell'art. 27, L.R. 17/99.

La liquidazione delle provvidenze impegnate sarà effettuato in un'unica soluzione (con eccezione dei sodalizi che hanno inoltrato la richiesta di anticipazione) a seguito di presentazione della documentazione consuntiva di cui alla modulistica pubblicata sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna.

La succitata documentazione consuntiva dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla conclusione del campionato, pena la revoca del contributo concesso.

Il riscontro di irregolarità nelle dichiarazioni consuntive potrà comportare:

- la segnalazione agli organi giudiziari per i procedimenti conseguenti;
- la rifusione con interessi del danno provocato all'Amministrazione;
- l'automatica esclusione dai benefici regionali previsti dalla L.R. 17/99 per i successivi tre anni.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'Assessorato si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare sopralluoghi nelle sedi di svolgimento delle iniziative o presso le sedi dei sodalizi sportivi, volti a verificare la rispondenza degli elementi tecnici e contabili riscontrabili in loco con quelli forniti nella documentazione inviata agli uffici competenti in sede di richiesta dei contributi e di successiva presentazione della documentazione consuntiva. Sarà cura pertanto dei sodalizi richiedenti tenere a disposizione, per gli eventuali controlli che si rendessero necessari, la documentazione comprovante il regolare svolgimento dei campionati per i successivi cinque anni.

Determinazione parametri forfettari

Per la determinazione del contributo, si applicano i parametri previsti dall'articolo 31 come meglio dettagliato nelle successive TABELLE 1 e 2.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ART. 28: CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE A SINGOLE TRASFERTE IN TERRITORIO EXTRAREGIONALE

L'art. 69 della L.R. 2/2016 ha introdotto le modifiche all'articolo 80 della legge regionale n. 9 del 2006 (Sport), e pertanto i contributi per la partecipazione a singole trasferte in territorio extraregionale previste dall'articolo 28 della legge regionale n. 17 del 1999, sono di competenza della Regione.

A tal fine, vengono concessi contributi forfettari, per la partecipazione a manifestazioni e iniziative sportive che si svolgano in territorio extra regionale e che, comunque, non ricadano nella categoria specificamente prevista all'articolo 27 o 31, nella misura massima del 90 per cento delle spese ammissibili, a favore di: società e associazioni sportive non professionistiche affiliate alle Federazioni del C.O.N.I. o del C.I.P. e/o agli Enti di promozione riconosciuti; Federazioni sportive regionali del C.O.N.I. o del C.I.P.; istituzioni scolastiche operanti in Sardegna.

I benefici sono estesi alle Federazioni sportive e agli Enti di promozione, nelle loro varie articolazioni territoriali, quando le trasferte comportino la partecipazione di rappresentative di loro pertinenza.

I contributi vengono concessi avuto riguardo a:

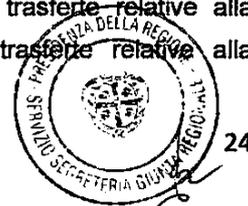
- a) valore tecnico, agonistico e educativo dell'iniziativa interessata;
- b) area geografica di svolgimento dell'iniziativa;
- c) durata dell'iniziativa;
- d) numero dei partecipanti alla trasferta.

Gli elementi di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) devono risultare da apposita dichiarazione sottoscritta, in calce e in modo leggibile, unicamente dal Presidente dell'organismo sportivo regionale interessato.

Saranno considerate ammissibili solo le trasferte effettuate per la partecipazione a manifestazioni e iniziative sportive organizzate sotto l'egida delle competenti Federazioni o Enti di Promozione Sportiva.

Determinazione parametri forfettari.

In riferimento al punto a) del comma 3, dell'art. 28, "valore tecnico, agonistico e educativo dell'iniziativa interessata", verrà concessa una premialità (da rendicontare) sul contributo concedibile a ciascun sodalizio, determinato nel 50% dello stesso contributo per le trasferte relative alla partecipazione a campionati internazionali federali, e nel 30% per le trasferte relative alla partecipazione a campionati nazionali federali.





**REGIONE AUTONOMA DI SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Ai fini del calcolo del contributo forfettario in riferimento ai punti b) e d), del comma 3, dell'art. 28, verranno utilizzati i coefficienti di calcolo delle TABELLE 1 e 2 utilizzate anche per l'applicazione dell'articolo 27 e 31 della L.R. 17/1999. Nel caso di trasferte internazionali, non previste tra i Codici Area della sopracitata TABELLA 1, il contributo forfettario sarà pari a € 1.000,00.

In riferimento al punto c) del comma 3, dell'art. 28, verrà attribuito un contributo forfettario per atleta di € 50,00 per ogni giornata di gara.

Le spese considerate ammissibili saranno quelle relative a vitto, alloggio e trasporto sostenute durante le singole trasferte. La misura contributiva massima prevista dal comma primo dell'art. 28 della L.R. 17/99, pari al 90% della spesa ammissibile, verrà ridotta in caso di limitata disponibilità finanziaria. Gli interventi contributivi del presente articolo non sono compatibili con quelli previsti dagli artt. 26, 27 e 31 della L.R. 17/99.

Modalità per la formulazione delle richieste di contributo

I soggetti richiedenti devono formulare le loro richieste con la modulistica disponibile sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it. Le richieste dovranno essere inoltrate all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport **entro il 30 settembre di ogni anno** esclusivamente a mezzo raccomandata A/R o a mezzo PEC per l'annualità 2016 e, a partire dall'annualità 2017, a mezzo PEC intestata al sodalizio sportivo richiedente.

Modalità di concessione e rendicontazione dei contributi

Il pagamento delle provvidenze impegnate sarà effettuato in un'unica soluzione (con eccezione dei sodalizi che hanno inoltrato la richiesta di anticipazione) a seguito di presentazione della documentazione consuntiva pubblicata sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna. La succitata documentazione consuntiva dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla conclusione del campionato, pena la revoca del contributo concesso.

Il riscontro di irregolarità nelle dichiarazioni consuntive potrà comportare:

- la segnalazione agli organi giudiziari per i procedimenti conseguenti;
- la rifusione con interessi del danno provocato all'Amministrazione;
- l'automatica esclusione dai benefici regionali previsti dalla L.R. 17/99 per i successivi tre anni.

L'Assessorato si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare sopralluoghi nelle sedi di svolgimento delle iniziative o presso le sedi dei sodalizi sportivi, volti a verificare la rispondenza degli elementi tecnici e contabili riscontrabili in loco con quelli forniti nella documentazione inviata agli uffici competenti in





**REGIONE AUTONOMA DI SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

sede di richiesta dei contributi e di successiva presentazione della documentazione consuntiva. Sarà cura pertanto dei sodalizi richiedenti tenere a disposizione, per gli eventuali controlli che si rendessero necessari, la documentazione comprovante il regolare svolgimento dei campionati per i successivi cinque anni.

**Art. 30: CONTRIBUTI PER LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DELLE FEDERAZIONI
DEL C.O.N.I.**

Gli interventi sono finalizzati a favorire il perseguimento dei fini istituzionali dei Comitati regionali delle Federazioni Sportive riconosciute dal CONI o dal C.I.P. o associate come discipline, operanti in Sardegna, mediante la concessione di adeguati sostegni finanziari per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Nel caso in cui lo stanziamento finanziario a favore degli Enti di Promozione non sia già stato previsto specificamente nella legge di bilancio e sia, invece, presente in un unico capitolo destinato sia agli Enti sia alle Federazioni sportive, la dotazione prevista dal Bilancio sarà ripartita in parti uguali tra gli stessi Enti di Promozione e Federazioni.

Criteri d'intervento

Le richieste dovranno essere formulate in conformità alla modulistica pubblicata sul sito internet della Regione.

I contributi, come previsto dalla legge, saranno ripartiti fra i soggetti richiedenti con la seguente modalità:

- una quota pari al 30% dello stanziamento previsto in parti uguali tra i richiedenti;
- il restante 70% in base al numero dei tesserati delle associazioni/società sportive affiliate a ciascun organismo e regolarmente iscritte all'Albo regionale delle Società e delle associazioni

Documentazione da presentare a consuntivo

Entro il 15 marzo di ogni anno successivo all'annualità di concessione dei contributi, a pena di revoca del contributo concesso, le Federazioni beneficiarie delle provvidenze dovranno presentare un documento contabile consuntivo nel quale verrà specificata la totalità della spesa relativa all'utilizzo del contributo regionale concesso.

Il rendiconto dovrà essere redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in conformità alla modulistica pubblicata sul sito internet della Regione.

La spesa rendicontata deve essere riferita all'anno solare relativo all'esercizio finanziario nel quale è stato programmato il contributo.

È fatto obbligo, ai soggetti beneficiari, di conservare la documentazione relativa al contributo concesso, al fine di consentire all'Amministrazione Regionale lo svolgimento dei controlli di cui





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

all'art. 41 della L.R. 17/1999.

**Art. 31 - CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA PARTECIPAZIONE AI
CAMPIONATI FEDERALI NAZIONALI DI MAGGIOR RILIEVO**

Possono beneficiare dei contributi le società e le associazioni sportive dilettantistiche sarde iscritte ai campionati che partecipano a:

- campionato nazionale a squadre;
- eventuali fasi di play off o play out.

Sono ammessi a contributo i sodalizi fondati in Sardegna e quelli che, pur non essendo stati fondati in Sardegna, abbiano disputato gli ultimi cinque campionati con sede ed impianti in Sardegna.

Nel caso di fusioni o incorporazioni tra società, il requisito della partecipazione agli ultimi cinque campionati con sede e impianti in Sardegna deve essere posseduto da tutti i sodalizi interessati.

In presenza di eventuale acquisizione di un titolo sportivo, per essere ammesse ai benefici contributivi, entrambe le società/associazioni sportive interessate devono essere obbligatoriamente costituite e avere svolto attività continuativa in Sardegna da almeno 5 anni.

I campionati federali nazionali di maggior rilievo, sentito il Comitato Regionale per lo Sport, sono individuati e suddivisi nelle fasce sottoindicate:

FASCIA A

Disciplina	Serie Maschile	Serie Femminile
Calcio	D	A
Calcio a cinque	A1	
Hockey	A1	
Pallacanestro	A Dilettanti	A1 A2
Pallacanestro in carrozzina	A1	
Pallamano	A1	A1
Pallanuoto	A1 A2	
Pallavolo	A1 A2	A1 A2
Rugby	A B	
Tennis	A1	A1
Atletica	A oro	
Baseball e Softball	Italian Baseball League	Italian Softball League





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

FASCIA B

Disciplina	Serie Maschile	Serie Femminile
Atletica	Serie A Argento	Serie A Argento
Calcio a cinque	A2	A
Pallacanestro	B Dilettanti	A3
Pallavolo	B	B1
Pallacanestro in carrozzina	A2	
Tennis	A2	A2
Tennistavolo	A1	A1
Hockey	A2	A1

FASCIA C

Disciplina	Serie Maschile	Serie Femminile
Baseball e Softball	A B	A2
Calcio		A2
Calcio a 5	B	
Football americano	3° Divisione	
Hockey		A2 B
Pallacanestro	C Dilettanti	
Pallamano	A2	A2
Pallanuoto	B	A2 B
Pallavolo		B2
Tennis	B	B
Tennistavolo	A2	A2

Criteri per la determinazione del contributo

Il contributo ha carattere forfetario e viene concesso tenendo conto:

- del tipo di campionato disputato;
- delle spese per l'iscrizione al campionato e per le tasse gara;
- del compenso agli atleti e ad un tecnico;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- della spesa presunta per le trasferte di campionato, calcolata in base al numero di trasferte previste nell'area geografica in cui vengono disputate le gare;
- del numero di partecipanti effettivi alla gara;
- della eventuale partecipazione alle coppe nazionali e/o europee derivanti dal risultato conseguito nel campionato nazionale a squadre.

Per le squadre partecipanti alle coppe europee è previsto un contributo aggiuntivo, pari al 50% del contributo assegnato nel precedente esercizio finanziario, ma calcolato al netto delle eventuali premialità già attribuite per la partecipazione alle coppe nell'anno precedente, (art. 6 bis. Art. 31 L.R. 17/99).

Tale contributo aggiuntivo verrà suddiviso, in parti uguali, a titolo di:

- Premio (da non rendicontare);
- Premialità (da rendicontare) a sostegno delle spese sostenute per la partecipazione alle Coppe.

Tutte le fasi del torneo ed il relativo calendario, comprese le trasferte per la partecipazione alle coppe nazionali, dovranno essere certificate dal Comitato Regionale della Federazione sportiva di appartenenza ed inserite nella documentazione da presentare in sede di istanza di contributo.

Dovranno essere rendicontate separatamente le spese sostenute per la partecipazione ai campionati nazionali, e quelle per la partecipazione alle nazionali e/o Coppe europee.

L'importo del contributo, determinato in via forfettaria sarà definito con l'applicazione dei seguenti parametri:

1. riconoscimento delle tasse federali per l'iscrizione e la partecipazione ai campionati (con esclusione delle cauzioni richieste dalle Federazioni);
2. riconoscimento delle spese relative ai compensi e rimborsi per gli sportivi dilettanti disciplinati dalla lettera m), del comma 1 dell'articolo 81 del TUIR, come limite massimo annuale di € 7.500,00 per ciascun atleta e/o tecnico con i seguenti ordinamenti a scaglioni:
 - per i sodalizi che partecipano ai campionati inseriti in FASCIA A, l'importo ammissibile di € 7.500,00 verrà riconosciuto per il numero degli atleti e tecnico componenti la rosa della prima squadra (vedi TABELLA 2 con esclusione dei dirigenti accompagnatori);
 - per i sodalizi che partecipano ai campionati inseriti in Fascia B, l'importo ammissibile sarà di € 4.500,00 (60% dell'importo massimo di € 7.500,00);
 - per i sodalizi che partecipano ai campionati inseriti in FASCIA C, l'importo ammissibile sarà di € 2.250,00 (30% dell'importo massimo di € 7.500,00).
3. valutazione della sede di svolgimento della gara in trasferta in base all'area geografica in cui





**REGIONE AUTONOMA DI SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

vengono disputate le gare, comprensivi dei costi del viaggio e del noleggio mezzi per i collegamenti e delle spese di soggiorno, con l'utilizzo dei parametri della TABELLA 1 sottoriportata:

TABELLA 1:

Regioni italiane	Codice Area	Contributo forfettario massimo per le spese di trasferta
Lazio, Lombardia	A	€ 300,00
Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Molise, Piemonte, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche	B	€ 450,00
Basilicata, Calabria, Puglia	C	€ 600,00
Sardegna	D	€ 100,00

I valori economici, di cui alla suddetta TABELLA 1, sono incrementati del 5% per i sodalizi la cui sede dista più di 30 chilometri.

Sarà data priorità al riconoscimento dei rimborsi relativi alle spese di trasferta e di soggiorno.

I valori forfetari indicati per le aree geografiche sono moltiplicati per il numero dei componenti la squadra tipo di ogni singola disciplina come nella TABELLA 2 sottoriportata:





**REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

TABELLA 2:

Disciplina	N° atleti	N° tecnici	N° dirigenti/ assistenti	Totale partecipanti
BASEBALL	18	2	2	22
BOCCE	6	2	1	9
CALCIO	18	2	3	23
CALCIO A 5	12	2	2	16
CANOA POLO	10	2	1	13
HOCKEY A ROTELLE	10	2	1	13
HOCKEY PRATO	16	2	2	20
PALLACANESTRO	12	2	2	16
PALLACANESTRO IN CARROZZINA	12	2	12	26
PALLAMANO	14	2	2	18
PALLANUOTO	13	2	2	17
PALLAVOLO	14	2	2	18
RUGBY	22	2	4	28
SOFTBALL	18	2	2	22
TENNIS	8	2	1	11
TENNISTAVOLO	6	2	1	9
TIRO CON L'ARCO	4	2	1	7

Per i "passaggi di categoria" (promozione alla serie superiore) verrà concessa una premialità pari al 5% del contributo concesso l'anno precedente per la partecipazione al campionato, al netto dell'eventuale contributo alle Coppe Europee. Nella richiesta di contributo dovrà essere indicata la posizione finale raggiunta a conclusione del campionato nazionale.

I coefficienti di cui alle precedenti TABELLE 1 e 2 saranno utilizzati anche per l'applicazione dell'articolo 27 e 28 della L.R. 17/1999. Gli importi indicati nella TABELLA 1 saranno maggiorati del 10% nel caso in cui per lo svolgimento della gara è indispensabile trasportare particolari attrezzature sportive (es.: moto, kart, bici, canoe, barche, cavalli, carrozzine per disabili, ecc...)

I contributi saranno calcolati sul rapporto percentuale tra le risorse disponibili ed il valore forfetario globale della spesa ammessa a contributo riferito ad ognuna delle fasce previste e determinata in base ai sopradescritti coefficienti delle TABELLE 1 e 2.

Il conguaglio verrà calcolato sull'importo definitivo di spesa, dichiarato a consuntivo entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione del campionato.





**REGIONE AUTONOMA DI SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Al punteggio conseguito in sede di istruttoria in base ai sopracitati criteri, ai sodalizi beneficiari possono essere riconosciute premialità aggiuntive secondo i seguenti criteri:

1. **PREMIALITÀ DEL 10% DEL CONTRIBUTO PER MASSIMA SERIE:** la finalità è quella di premiare i sodalizi sportivi, all'interno della fascia A, che, per ogni disciplina rappresentino la massima espressione della singola disciplina
2. **PREMIALITÀ DEL 5%:** la proposta rafforza il legame con le professionalità nel campo delle Scienze Motorie, Fisiologia dello Sport, Nutrizione, attribuendo una premialità del 5% i sodalizi che rendicontino il coinvolgimento all'interno dello staff accordi di collaborazione con professionisti e/o Istituti universitari nei sopracitati campi
3. **PREMIALITÀ DEL 10% DEL CONTRIBUTO PER ATLETI RESIDENTI:** la finalità è quella di premiare i sodalizi sportivi che abbiano almeno il 60% di atleti che partecipano al campionato nazionale federale residenti in Sardegna da almeno 5 anni

Modalità per la formulazione delle richieste di contributo

I soggetti richiedenti devono formulare le loro richieste con la modulistica disponibile sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it. Le richieste dovranno essere inoltrate all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport entro il termine indicato nel Decreto assessoriale di fissazione dei termini, in ossequio a quanto indicato dal comma 1 dell'art. 8 della LR 17/99, e comunque esclusivamente a mezzo PEC o raccomandata A/R per l'annualità 2016 e, a partire dall'annualità 2017 esclusivamente a mezzo PEC intestata al sodalizio sportivo richiedente.

Modalità di rendicontazione del contributo

Ad intervenuta approvazione del programma annuale previsto dall'articolo 4 della L.R. 17/1999, il Direttore del Servizio competente assumerà i conseguenti provvedimenti di ripartizione delle somme assegnate per i singoli interventi. Su specifica richiesta dei sodalizi interessati si provvederà all'anticipazione prevista dal comma 4 del novellato art. 31.

Il pagamento delle provvidenze impegnate sarà effettuato in un'unica soluzione (con eccezione dei sodalizi che hanno inoltrato la richiesta di anticipazione) a seguito di presentazione della documentazione consuntiva pubblicata sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna.





**REGIONE AUTONOMA DI SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Il riscontro di irregolarità nelle dichiarazioni consuntive potrà comportare:

- la segnalazione agli organi giudiziari per i procedimenti conseguenti;
- la rifusione con interessi del danno provocato all'Amministrazione;
- l'automatica esclusione dai benefici regionali previsti dalla L.R. 17/99 per i successivi tre anni.

La documentazione consuntiva dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla conclusione del campionato pena la revoca del contributo concesso.

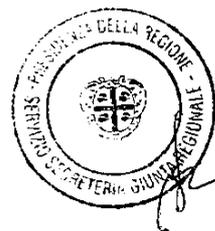
Nel caso in cui il campionato sia già concluso alla data di pubblicazione dell'avviso, la documentazione consuntiva dovrà essere trasmessa entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico.

L'Assessorato si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi nelle sedi di svolgimento delle iniziative o presso le sedi dei sodalizi sportivi, al fine di verificare la rispondenza degli elementi tecnici e contabili riscontrabili in loco con quelli dichiarati a consuntivo.

Sarà cura pertanto dei sodalizi richiedenti tenere a disposizione, per gli eventuali controlli che si rendessero necessari, la documentazione comprovante il regolare svolgimento dei campionati, per i successivi cinque anni.

Nello specifico le società sportive beneficiarie sono tenute a conservare le pezze giustificative riferite alle spese ammissibili sostenute per la partecipazione al campionato e per la partecipazione alle Coppe Nazionali e/o Internazionali che hanno determinato l'entità del contributo; nello specifico:

- iscrizione al campionato e tasse gara;
- compensi al tecnico e ai giocatori con eventuali relativi accordi economici;
- documentazione attestante il regolare adempimento degli obblighi in materia fiscale, previdenziale e assistenziale da parte del sodalizio sportivo nei confronti di tecnici e atleti che hanno avuto rapporti con la società in indirizzo.
- spese per lo svolgimento delle trasferte relative a:
 - a. viaggi documentabili con presentazione delle carte di imbarco nominative (non sono ammessi estratti conto rilasciati dalle agenzie di viaggio, saranno ammesse le spese di viaggio da e per la Sardegna esclusivamente per le trasferte relative alle gare di campionato);
 - b. pernottamenti in albergo;
 - c. ristoranti;
 - d. trasferimenti da aeroporto/porto al campo di gioco.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 37 - NORME DI SALVAGUARDIA DEGLI ATLETI ISOLANI DI ELEVATE DOTI TECNICO AGONISTICHE

Gli interventi sono specificamente finalizzati al mantenimento degli atleti sardi di elevate doti tecnico-agonistiche presso le realtà societarie locali.

Detti atleti, devono aver praticato sport attivo in ambito regionale per almeno 5 anni e devono aver conseguito particolari risultati e riconoscimenti in campo nazionale ed internazionale.

I Sodalizi interessati alle provvidenze di cui sopra, dovranno far pervenire, oltre alla documentazione di rito prevista, un dettagliato e chiaro "curriculum" degli atleti interessati comprensivo dei dati anagrafici, specificando i risultati conseguiti dagli stessi negli ultimi "2 anni", in campo nazionale ed internazionale.

L'impostazione e l'esposizione del suddetto curriculum deve essere effettuata nel rispetto di quanto disposto dalla legge, e più dettagliatamente specificato, dai criteri e modalità pubblicate sul sito internet della Regione.

Per quanto attiene l'indicazione dei risultati agonistici degli atleti, è necessario attenersi a quanto di seguito riportato.

Sono ammissibili a contribuzione regionale le discipline sportive ricadenti nell'ambito delle attuali "Federazioni Sportive Nazionali" riconosciute dal C.O.N.I. e/o dal C.I.P., e le discipline sportive associate al C.O.N.I.

Ai fini del corretto inquadramento delle età minime per lo svolgimento dell'attività agonistica nelle varie discipline sportive verrà presa come riferimento la Circolare del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali del 24 maggio 2008, contenente la tabella relativa alle "Età minima di accesso all'attività agonistica per le varie discipline" e successive modificazioni, definita sulla base delle qualificazioni delle Federazioni sportive nazionali ai sensi dell'art. 1 del D.M. 18/02/1982 e sulla quale ha espresso parere favorevole il Consiglio Superiore della Sanità nella seduta del 9 aprile 2008".

Presentazione delle richieste

La richiesta di contributo deve essere effettuata utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato dello Sport e reperibile sul sito INTERNET: www.regione.sardegna.it.

La documentazione deve essere prodotta in unica copia in originale con regolare data e timbro del sodalizio e con firma leggibile del legale rappresentante.

Sono esclusi dai contributi gli atleti che hanno superato il 30°anno di età, ad eccezione degli atleti affiliati al CIP.

Il curriculum deve riportare, oltre ai dati completi dell'atleta, i risultati conseguiti dallo/a stesso/a ricadenti rigorosamente nelle seguenti tipologie agonistiche:





REGIONE AUTONOMA DI SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RIEPILOGO PARAMETRI	RISULTATO	PUNTEGGIO	
		SPORT INDIVIDUALI	SPORT DI SQUADRA
Olimpiadi o Paralimpiadi	Partecipazione	50	25
	medagliato	60	30
Campionato Mondiale Assoluto	Primo classificato	40	20
	Secondo classificato	35	17,5
	Terzo classificato	30	15
Campionato Europeo Assoluto	Primo classificato	30	15
	Secondo classificato	20	10
	Terzo classificato	16	8
Campionato Italiano Assoluto	Primo classificato	14	7
	Secondo classificato	8	4
	Terzo classificato	6	3
Nazionale Maggiore	Presenza a gare ufficiali o raduni	10	5
Nazionali giovanili	Presenza a gare ufficiali o raduni	6	3
Campionati giovanili Mondiali	Primo classificato	20	10
	Secondo classificato	16	8
	Terzo classificato	10	5
Campionati giovanili Europei	Primo classificato	18	9
	Secondo classificato	14	7
	Terzo classificato	8	4





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Per le specialità facenti parte delle discipline olimpiche e paralimpiche, il complessivo punteggio relativo ai risultati ottenuti verrà aumentato del 20%.

Nel caso di discipline sportive che abbiano una calendarizzazione annuale dei campionati mondiali e/o europei, i titoli potranno essere conteggiati, ai fini del punteggio, solo ad anni alterni.

Ai fini della quantificazione del contributo, per ogni anno di riferimento, sarà selezionato il punteggio più elevato conseguito in quell'anno, senza cumulo con altri punteggi.

Il contributo viene calcolato in base al valore economico del punteggio di ciascun atleta.

Il valore economico di ciascun punto verrà calcolato in base al rapporto tra la dotazione finanziaria annuale divisa per i punteggi totali di tutti gli atleti..

La graduatoria e l'entità del contributo è definita dall'Assessore competente, che potrà, eventualmente, valutare di apportare delle modifiche agli importi da attribuire ai punteggi.

Gli interventi sono finalizzati al sostegno ed al mantenimento dell'atleta presso le realtà societarie locali.

Il contributo è destinato interamente all'atleta, quale premialità per i risultati ottenuti.

Le società che presenteranno domanda dovranno, in fase di rendicontazione, presentare copia del bonifico o dell'estratto conto attestante la effettiva transazione a favore dell'atleta o del genitore se minorenne, unitamente alla Dichiarazione sostitutiva di avvenuto ricevimento del bonifico a firma dell'atleta o del genitore se minorenne.

Art. 37, comma 4 (Borse di studio)

La Regione, in applicazione del comma 4 dell'articolo 37, può istituire borse di studio a favore degli atleti di cui al 1° comma, che frequentano istituzioni scolastiche ed Università dell'Isola.

Le borse verranno attribuite agli atleti che avranno conseguito i risultati agonistici nei due anni precedenti, secondo la Tabella di cui all'art. 37 comma 1.

La dotazione finanziaria a sostegno del comma 4 sarà determinata annualmente, in base al 20% della dotazione finanziaria a sostegno dell'art. 37.

- da assegnare agli atleti inseriti nella suddetta graduatoria che hanno frequentato istituzioni scolastiche e Università degli Studi della Sardegna conseguendo i seguenti esiti e votazioni:
 - distinto nelle Scuole secondarie di primo grado;





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 80/100 nell'esame di maturità e la media del 7 negli anni per i quali hanno ottenuto il contributo per i meriti sportivi;
- la media di 27/30 nell'Università.

L'importo dovrà essere definito con atto proprio da parte dell'Assessore, sentito il Comitato dello sport, in relazione al numero degli atleti aventi diritto e proporzionalmente al rapporto tra il fabbisogno emergente e le risorse disponibili.

ART. 38 - CONTRIBUTI A FAVORE DELLE INIZIATIVE PROMOSSE E ORGANIZZATE DAL CONI.

L'articolo 18, comma 11, lett. f) della L.R. n. 12 del 30.6.2011 ha sostituito l'articolo 38 della L.R. 17 maggio 1999, n. 17 autorizzando la concessione di un contributo annuo pari al 6% dello stanziamento complessivo dell'UPB S05.04.001 per le iniziative promosse e organizzate dal CONI.

Con l'art. 9, comma 17 della LR 5/2015 lo stanziamento complessivo a favore delle iniziative promosse e organizzate dal CONI è stabilito pari al 6% della dotazione annuale della Programma 01 - Missione 06.

Il programma delle attività, i criteri e le modalità di erogazione del contributo sono approvati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente.

Sul contributo, così come previsto dal comma 3 dell'articolo 38 della L.R. n. 17/1999, è autorizzata una anticipazione in misura non superiore al 60%.

Il saldo del contributo verrà erogato al CONI, quale "Ente ad alto valore sociale" ai sensi dell'3, comma 9, della LR n. 12/2013, a seguito di "presentazione di autocertificazione del legale rappresentante attestante il corretto utilizzo dei contributi erogati", corredata di una relazione descrittiva delle attività svolte in coerenza con il Programma approvato annualmente dalla Giunta Regionale. È fatta salva l'osservanza delle specifiche disposizioni in materia di tracciabilità delle spese da parte delle pubbliche amministrazioni centrali e locali e degli enti pubblici.

È ammessa la rendicontazione forfettaria delle spese generali sino ad un massimo del 3% delle spese ammissibili, che non riguardino spese di rappresentanza e di mera liberalità.

Art. 40 - CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA DELL'ATTIVITA' MOTORIA

L'Amministrazione regionale promuove la conoscenza dell'attività motoria in tutte le sue

37





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

manifestazioni e implicazioni psico - fisiche mediante la concessione di adeguati sostegni finanziari a favore di appositi centri di studio e di ricerca istituiti presso le Università della Sardegna, nonché di enti ed organizzazioni al C.O.N.I. e al C.I.P. conferenti.

Modalità per la formulazione delle richieste di contributo

I soggetti richiedenti devono formulare le loro richieste con la modulistica disponibile sul sito internet www.regione.sardegna.it.

Modalità per la concessione dei contributi

Le modalità per la concessione dei contributi verranno definite con la deliberazione della Giunta regionale con la quale si approva il Piano annuale dei provvedimenti a favore dello sviluppo dello sport previsto dall'articolo 4 della L.R. 17/99.

Art. 41 - ESERCIZIO DEI POTERI DI VIGILANZA E VERIFICA

La Giunta regionale, approvando definitivamente il programma annuale sport 2000, ha stabilito le linee guida per l'applicazione dell'articolo 41 della L.R. 17/1999, in merito all'esercizio del potere di vigilanza, verifica e controllo sulle attività oggetto degli interventi finanziari regionali.

Stante i positivi risultati conseguiti, il servizio si svolgerà sia in forma diretta attraverso accertamenti sulla regolare attuazione delle manifestazioni (nelle località di svolgimento delle iniziative, anche in territorio extraregionale) o verifiche cartacee sugli atti custoditi presso le sedi sociali dei beneficiari, sia in forma cartolare richiedendo il deposito temporaneo presso l'Assessorato della documentazione consuntiva in originale, per gli opportuni e necessari riscontri.

Detti accertamenti dovranno essere svolti a campione e potranno essere eseguiti oltre ai controlli previsti dall'articolo 71 del DPR 445/2000, i quali saranno attuati su un numero non inferiore al 20% delle complessive iniziative programmate.

SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA A FAVORE DEI DISABILI

Oltre agli interventi previsti dalla L.R. 17/99 concernenti l'attività agonistica, la Regione sostiene anche l'attività sportiva non agonistica a favore degli atleti disabili con le seguenti disposizioni:

- **la L.R. 3/2008 art. 4, comma 24, lett. g)** la quale prevede che una quota non inferiore ad euro 50.000 venga destinata, per il rimborso delle spese documentate sostenute da disabili affetti da disabilità intellettiva relazionale, x-fragile, autismo, patologie ad esso correlate o altre sindromi





**REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

rare e dai loro accompagnatori, alle associazioni sportive affiliate al Comitato Italiano Paralimpico che promuovono la partecipazione ad attività sportive non agonistiche anche al di fuori del territorio regionale;

- la L.R. 3/2008 art. 4, comma 24, lett. b) la quale prevede che una quota non inferiore ad euro 100.000 è destinata alle società sportive isolate per la diffusione della pratica sportiva non agonistica dei disabili intellettivi attraverso le associazioni benemerite riconosciute dal CONI.

Le richieste dovranno essere presentate dai sodalizi sportivi isolani che praticano attività sportiva non agonistica con disabili intellettivi in accordo con la programmazione annuale delle associazioni benemerite riconosciute dal CONI.

Nel caso in cui le somme impegnate non saranno rendicontate e, conseguentemente , dovessero essere disimpegnate, il sodalizio sportivo sarà escluso dalla programmazione dei contributi per l'annualità successiva al mancato rendiconto.

Determinazione del contributo

La ripartizione dei contributi avverrà in uguale percentuale fra tutti i richiedenti aventi i requisiti di ammissibilità.

L.R. 3/2008 art. 4, comma 24, lett. b)

La Regione promuove la diffusione della pratica sportiva non agonistica dei disabili intellettivi della Sardegna;

Modalità per la richiesta del contributo

Deve essere presentata richiesta come appresso specificato:

- domanda sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione o suo delegato ad hoc legittimato;
- bilancio preventivo;
- relazione descrittiva contenente:
 - a. il programma delle attività completo con relativo calendario;
 - b. il numero delle associazioni isolate coinvolte;
 - c. il numero degli atleti disabili sardi coinvolti distinti per associazione.

Modalità per la rendicontazione

Con riferimento ai contributi di cui all'art. 4, comma 24, lett. b) della L.R. 3/2008/art. Sono ammesse





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

spese per attività svolte nel territorio regionale e, per una quota massima del 20%, per attività svolte in territorio extraregionale.

Negli originali delle fatture e/o ricevute, intestate al beneficiario del contributo, dovrà essere riportata la dicitura: (documentazione utilizzata ai fini del contributo concesso per l'anno _____, ai sensi della L.R. 3/2008 art. 24, comma 24, lett. b), è obbligatorio osservare rigorosamente il seguente ordine:

Spese ammissibili:

- a) viaggio vitto e alloggio (solo ed esclusivamente per gli atleti ed accompagnatori residenti in Sardegna) per la partecipazione e/o organizzazione di manifestazioni regionali, provinciali e/o locali;
- b) spese per canoni di utilizzo degli impianti sportivi;
- c) pubblicità per la sola divulgazione delle attività (manifesti, opuscoli, striscioni, spot pubblicitari), diritti comunali di affissione acquisto banner su siti internet, con esclusione delle spese sostenute per la realizzazione di siti.
- d) premiazioni (coppe, medaglie, targhe).
- e) rimborsi ad associazioni sportive della Sardegna attraverso le Associazioni benemerite riconosciute dal CONI per l'organizzazione di manifestazioni sportive a carattere extraregionale per un importo massimo del 20% delle spese, regionale, provinciale e/o locale.

I documenti giustificativi delle suddette spese dovranno essere:

1. fatture e/o ricevute fiscali con l'indicazione dei servizi resi (extra esclusi);
2. biglietti di viaggio. (Non sono ammessi estratti conto emessi dalle Agenzie di viaggio);
3. note spese, ai sensi della normativa vigente (L. 133/99, art. 25), relative all'indennità di trasferta, compensi e rimborsi forfetari spese di viaggio (saranno ritenute valide le ricevute, a firma dei percipienti, redatte nel rispetto della vigente normativa in materia).

**CONTRIBUTI A FAVORE DELLE INIZIATIVE PROMOSSE E ORGANIZZATE DAL
COMITATO ITALIANO PARALIMPICO**

Con l'art. 8, comma 1, lett. f della Legge 124 del 5 agosto 2015 - Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, è stato riconosciuto il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) quale ente di diritto pubblico.

Il programma delle attività, i criteri e le modalità di erogazione del contributo sono approvati dalla



40



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente.

Sul contributo, è autorizzata una anticipazione in misura non superiore al 60%.

Il saldo del contributo verrà erogato al CIP, a seguito di *presentazione di autocertificazione del legale rappresentante attestante il corretto utilizzo dei contributi erogati*, corredata di una relazione descrittiva delle attività svolte in coerenza con il Programma approvato annualmente dalla Giunta Regionale. È fatta salva l'osservanza delle specifiche disposizioni in materia di tracciabilità delle spese da parte delle pubbliche amministrazioni centrali e locali e degli enti pubblici.

È ammessa la rendicontazione forfettaria delle spese generali sino ad un massimo del 3% delle spese ammissibili, che non riguardino spese di rappresentanza e di mera liberalità.

Disposizioni comuni

Nel caso di ricevute per rimborsi/compensi per persone fisiche, le stesse dovranno essere a norma con quanto stabilito dalla Circolare n. 60 Agenzia delle Entrate del 19/06/2001.

In ogni Dichiarazione sostitutiva dovrà essere allegata la fotocopia della carta di identità in corso di validità ai fini dell'ammissibilità alla rendicontazione.

Le ricevute fiscali superiori a € 77,00, dovranno presentare i bolli come previsto dall'art. 13 del DPR n. 642/72.

Sono ammesse le spese sostenute per il rilascio di garanzie fideiussorie presentate dai sodalizi sportivi per l'ottenimento dell'anticipazione dei contributi.

Nel caso in cui venissero riscontrate falsità nelle dichiarazioni rilasciate dalle federazioni sportive, dagli enti di promozione sportiva e dai sodalizi sportivi a corredo delle istanze per l'ottenimento dei benefici contributivi previsti dagli interventi disciplinati dal presente Piano Triennale, fatti salvi gli aspetti di natura penale, l'Assessorato escluderà i soggetti mendaci che abbiano usufruito di contributi dalla programmazione dei successivi due anni.

LINEE DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER GLI OPERATORI DEL SETTORE SPORTIVO

La politica che la Regione adotta a sostegno dell'attività di formazione degli operatori sportivi, al fine di produrre uno strumento di programmazione innovativo, efficace e coerente, tiene necessariamente conto dei mutamenti e delle nuove esigenze del mondo sportivo.

A tal fine, è stata individuata nella Scuola Regionale dello Sport lo strumento idoneo ad acquisire crediti formativi per ciò che concerne la formazione tecnica sportiva e sostenere interventi che





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

concorrono ad affrontare concretamente il problema del disagio giovanile, della dispersione scolastica e della marginalità sociale.

Lo scopo della Scuola è, infatti, anche quello di promuovere la ricerca, la documentazione e la formazione dei tecnici e dei quadri dirigenziali dello sport regionale svolgendo una costante attività di studio e di aggiornamento attraverso incontri, stages, seminari e approfondimenti.

Le attività poste in essere dalla Scuola, sono inserite nel Programma annuale delle attività del CONI approvato con Deliberazione della Giunta Regionale.

INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

Il fabbisogno finanziario relativo alla attuazione del presente Piano verrà definito annualmente in sede di approvazione della Legge Finanziaria.

